



**GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano**



**NUOVO PIANO DI SVILUPPO LOCALE LEADER PER  
L'APPENNINO MODENESE E REGGIANO 2014-2020**

**Le proposte delle “azioni” di intervento**

**Materiale per la consultazione dei soggetti locali**



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER (SSL)



- Il 26/1/16 la Regione ha approvato la nostra Strategia di Sviluppo Locale Leader (SSL)
- Ha assegnato 10,738 MI di €, di cui + 1 MI di € di “premieria” (1° classificata)
- Ora il GAL, entro 11 aprile, deve inviare alla Regione Emilia Romagna il Piano di Azione Locale (PAL):
  - il PAL traduce gli obiettivi e le indicazioni della SSL in INTERVENTI CONCRETI.
- Elaborazione del PAL è stato fatto con il supporto di 9 FOCUS GROUP di “progettazione”
  - Tra il 20 gennaio e il 18 febbraio
- Ora avviato la consultazione sulle ipotesi di intervento:
  - 5 incontri pubblici + diversi colloqui con singoli soggetti.



# Azioni precluse



- Il GAL non può fare tutto ciò che vuole: deve tenere conto dei vincoli PSR (Misura 19)
- Diverse Misure/operazioni del PSR sono precluse per il Leader. Es.:
  - Trasferimento delle conoscenze,
  - servizi di consulenza e AT alle Az. Agricole,
  - regimi di qualità prodotti agricoli,
  - pagamenti agro-ambientali,
  - agricoltura biologica,
  - indennità compensativa aree svantaggiate,
  - ed alcune altre.Per questi interventi i beneficiari debbano fare domanda su tali Misure/Operazioni
- Inoltre le azioni PAL:
  - debbano essere coerenti con gli obiettivi indicati nella SSL;
  - non debbano sovrapporsi a quelle gestite dalla Regione.



# Tipologia delle azioni



- **Sono possibili tre tipi di azione:**
  - Azioni ordinarie: vincolate
    - Debbono essere simili ad alcune OPERAZIONI PSR,
      - ma vanno adattate (MODULATE) per tenere conto realtà della Montagna
    - Stessi beneficiari, tipologie di investimenti, stessa % aiuto, ecc.
  - Azioni specifiche: libere
    - Possiamo progettarle liberamente
    - Entro i confini misura 19 del PSR
  - Azioni faro:
    - Raggruppa più interventi con logica fortemente integrata ed innovativa.
- **Abbiamo tre modalità di attuazione:**
  - A bando per raccolta dei progetti di privati:
    - (istruttoria per verificare ammissibilità e poi graduatoria di quelli finanziabili)
  - Progetti a regia diretta GAL: li elabora e li attua il GAL: prevalentemente progetti di promozione turistica o di cooperazione.
  - Progetti in convenzione: li elabora il GAL, d'intesa con un Ente pubblico che poi lo attua (mettendoci il cofinanziamento).
    - Ed è responsabile dell'attuazione verso la Regione; riceve l'aiuto direttamente da AGREA.



# Le possibili azioni del PAL



- Nella SSL sono previste 14 azioni (tra ordinarie e specifiche)
  - + 2 azioni FARO: particolarmente innovative.
  - + 2 per la cooperazione con altri territori.
- Perseguono uno SVILUPPO RURALE INTEGRATO (non solo agricolo):
  - Agricolo ed alimentare.
  - Promozione di nuove imprese.
  - Valorizzazione del bosco.
  - Manifattura di qualità.
  - Turismo e valorizzazione dei beni ambientali e storico culturale .
  - Innovazione sociale e qualità della vita.
- Inoltre sono finalizzate a specifici obiettivi trasversali:
  - Qualificare il tessuto imprenditoriale locale.
  - Promuovere “reti di imprese”.
  - Promuovere la qualità ambientale.
  - Introdurre innovazioni tecniche, organizzative, di prodotto, commerciali, ecc.
  - Promuovere il recupero degli edifici e dei terreni abbandonati.
  - Migliorare il senso di comunità della popolazione.



# Contenuto delle azioni



- Le azioni successivamente illustrate sono solo delle proposte.
- Siamo qui per raccogliere indicazioni e suggerimenti
  - Le slide saranno pubblicate sul sito del GAL per ricevere suggerimenti: inviateli a [info@galmodenareggio.it](mailto:info@galmodenareggio.it)
- Alla fine sarà il Consiglio di Amministrazione del GAL a decidere i contenuti del PAL, che poi lo invierà alla Regione (entro 11/4/2016).
- Successivamente (nel mese di aprile) si avvierà la CONCERTAZIONE con l'Autorità di Gestione del PSR
- Di seguito si illustrano le azioni individuate in modo sintetico:
  - obiettivi,
  - modulazione con azioni PSR,
  - beneficiari,
  - priorità,
  - entità dell'aiuto,
  - priorità di selezione dei progetti, ecc.
- Alcune opzioni/scelte sono da verificare con la Regione.



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Investimenti nelle aziende agricole singole o associate.**
- **Obiettivo:** sostenere la diversificazioni con l'avvio di nuove produzioni minori in piccole aziende agricole, anche part-time, non dedite alla produzione zootecnica da latte.
- **Modulazione:** aiuti alle imprese escluse dalla Operazione PSR 4.1.01 ( con di 15.000 Standard Aoput).
- **Beneficiari:** Imprese agricole e comunioni di scopo che presentano progetti collettivi.
- **Tipologia investimenti:**
  - Introduzione di nuove produzioni vegetali e zootecniche,
  - promozione della prima trasformazione e vendita diretta e/o su circuiti corti prodotti aziendali
- **Entità aiuto:** 50% dell'investimento
- **Importi minimi e max. di progetto:** 10.000 – 200.000 euro.
- **Priorità:**
  - azienda partecipa ad una rete di impresa;
  - imprenditore giovane insediato da non più di 5 anni;
  - alta montagna;
  - qualità del progetto;
  - imprese in possesso di certificazioni ambientali.
- **Modalità attuazione:** bando (2 o 3 bandi)



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Sostegno alla prima trasformazione delle produzioni agricole.**
- **Obiettivo:** Favorire lo sviluppo della prima trasformazione e commercializzazione delle produzioni alimentari per incrementare il loro valore e i vantaggi per le aziende agricole.
- **Modulazione:** PMI ed aziende agricole non finanziabili da bandi RER : quelle con importi di investimento < di 250.000 euro.
- **Beneficiari:**
  - Imprese di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli (Allegato I) acquistate/conferite per almeno il 51% da soggetti terzi.
  - Aziende agricole di base che acquistano almeno il 34% delle produzioni trasformate da altre imprese agricole.
- **Tipologia investimenti:** quelli necessari a:
  - ristrutturazione ed ammodernamento di impianti di trasformazione e commercializzazione;
  - introduzione di tecnologie per sviluppare nuovi prodotti di qualità;
  - realizzazione e/o ammodernamento di strutture di raccolta, stoccaggio, condizionamento e imballaggio;
  - ottenimento di maggiori livelli di tutela ambientale e sicurezza del lavoro;
  - opere necessarie ad ottenere una maggiore efficienza energetica dell'impianto,
  - accesso alla rete a banda larga;
  - investimenti immateriali quali: acquisizione e sviluppo programmi informatici; acquisizione di brevetti/licenze.
- **Entità aiuto:** 40% dell'investimento
- **Importi minimi e max. di progetto:** 50.000 – 250.000 euro.
- **Priorità:**
  - azienda partecipa ad una rete di impresa;
  - impresa con un imprenditore donna e giovane (meno di 40 anni);
  - alta montagna;
  - qualità del progetto;
  - imprese in possesso di certificazioni ambientali;
  - certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche.
- **Modalità attuazione:** bando (2 o 3 bandi)



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Qualificazione dell'agriturismo e delle fattorie didattiche**
- **Obiettivo:** sostegno agli attuali agriturismi e fattorie didattiche per la qualificazione dei servizi esistenti e soprattutto l'inserimento di nuovi servizi a supporto del turismo escursionistico.
- **Modulazione:** sono esclusi nuovi agriturismi e fattorie didattiche, che potranno fare domanda sul bando regionale.
- **Beneficiari:** imprenditori agricoli e famigliari, iscritti nell'elenco Provinciale dell'Agriturismo e fattorie. L'impresa deve essere una PMI.
- **Tipologia investimenti:** quelli necessari a:
  - ristrutturazione e miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali;
  - acquisto di nuovi arredi e attrezzature necessari alla qualificazione o attivazione dei nuovi servizi turistici;
  - acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività;
  - spese generali nel limite massimo del 10%.
- **Entità aiuto:** 50% dell'investimento in regime "De minimis";
- **Importi minimi e max. di progetto:** 20.000 – 200.000 euro.
- **Priorità:**
  - azienda partecipa ad una rete di impresa;
  - impresa con un imprenditore donna e giovane (meno di 40 anni);
  - alta montagna;
  - qualità del progetto;
  - imprese in possesso di certificazioni ambientali;
  - servizi aggiuntivi per escursionistico, estivo ed invernale.
- **Modalità attuazione:** bando (2 o 3 bandi)



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo:** Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale
- **Obiettivo:** portare la connettività (Internet) al maggior numero di borghi, presso impianti sportivi e ricreativi ed infrastrutture per il turismo (spazi pubblici), non serviti dai prossimi interventi regionali (LEPIDA) o nazionali (INFRATEL), utilizzando le più diverse tecnologie: fibra, WIFI, satellite, ecc.
- **Modulazione:** il GAL concentra le poche risorse su un solo servizio di base, risultato prioritario nella consultazione sulla SSL.
- **Beneficiario:** Lepida, società della Regione per l'informatizzazione del territorio.
- **Tipologia investimenti** quelli necessari a:
  - opere/attrezzature/servizi comprensivi di hardware e software;
  - kit per la connessione satellitare in caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete a banda larga.
- **Entità aiuto:** 80% dell'investimento
- **Importo del progetto:** 600.000 euro.
- **Modalità attuazione:** in convenzione con Lepida
  - Lepida metterà a disposizione la connettività ad operatori di telecomunicazione che venderanno (a prezzi regolamentati) servizi internet a privati ed imprese.
- **Cofinanziamento:** del 20% Enti Pubblici Locali.



# Descrizione Azioni Specifiche



- **Titolo: Promozione e sostegno investimenti di nuove imprese.**
- **Obiettivo:** realizzare una forte attività di animazione dei giovani verso *l'auto imprenditorialità*, sostenendoli nella individuazione e messa a punto di credibili progetti d'impresa e nel sostegno negli investimenti per la costituzione e l'avvio di nuove imprese.
- **Modulazione:** il PAL si concentra prevalentemente su *pre start-up* e il sostegno agli investimenti per avvio nuove imprese, mentre il PSR interviene con un premio una tantum (15.000 per extra agricole).
- **Beneficiari:**
  - Società pubblica specializzata in attività di *pre start-up*.
  - Persone fisiche per avvio di nuove imprese.
- **Tipologia investimenti:**
  - animazione/informazione all'auto imprenditorialità rivolta ai giovani delle scuole superiori ed universitari;
  - accompagnamento per la ideazione del progetto di impresa (business plan, atti costitutivi, ecc.);
  - visite guidate a casi esemplari di avvio di nuove imprese;
  - servizi specialistici per l'accesso agli aiuti per l'avvio della impresa, al credito e per gli investimenti, in collaborazione con le Associazioni di impresa;
  - messa a disposizione di spazi allestiti per attività di simulazione di impresa (co – working);
  - individuazione di imprenditori di successo emigrati e disponibili ad investire nell'Appennino.
- **Entità aiuto:** 80% per il progetto in convenzione per *pre start-up* e 60% dell'investimento per avvio nuova impresa.
- **Importi minimi e max. di progetto a bando:** 10.000 – 100.000 euro.
- **Priorità:**
  - Investimenti realizzati in aree di crinale, come delimitate dalla SSL.
  - Investimenti realizzati da imprenditori con meno di 25 anni e da donne.
- **Modalità di attuazione:** in convenzione per attività di *pre start-up* e a bando per la costituzione e gli investimenti di avvio di nuove imprese (da attivarsi all'esaurimento dei fondi dei bandi RER)



# Descrizione azioni specifiche



- **Titolo: Cooperative di comunità (o cooperative paese)**
- **Obiettivo:** promuovere un nuovo soggetto imprenditoriale, espressione della comunità locale, capace di avviare attività produttive di valorizzazione delle risorse locali sotto utilizzate e di fornire servizi alla popolazione nei borghi a rischio di abbandono.
- **Beneficiari:** “cooperative di comunità”, con compagine sociale rappresentativa della comunità locale.
- **Tipologia investimenti:**
  - Spese ideazione del progetto preliminare e definitivo.
  - Spese di costituzione della cooperativa.
  - Spese di investimento per avviare le attività produttive e la produzione dei servizi (non finanziabili con altre provvidenze).
  - Spese di comunicazione e promozione commerciale della cooperativa.
  - Acquisto di consulenze per l’avvio e il decollo della cooperativa.
- **Entità aiuto:** 60% dell’investimento
- **Importi minimi e max. di progetto:** 20.000 – 300.000 euro.
- **Priorità:**
  - Progetti localizzati in borghi posti nelle aree di alta montagna come delimitate dalla SSL.
  - Il maggior numero di persone residenti socie della cooperativa di comunità.
  - Numero di soci con meno di 40 anni e da donne.
  - Progetti con il maggiore numero di servizi di base attivati per la comunità.
  - Progetti con il maggiore impatto sulla occupazione locale.
- **Modalità di attuazione:** bando, dopo intensa attività di animazione, e con modalità “di bando sempre aperto”, per accelerare i tempi di erogazione degli aiuti alle nuove imprese che fanno domanda di sostegno.



# Descrizione azioni specifica



- **Titolo: valorizzazione della biomassa forestale**
- **Obiettivo:** promuovere una migliore utilizzazione della biomassa forestale da parte delle aziende agricole e forestali, consorzi e proprietà collettive per la produzione di legna da ardere, di energia elettrica e termica e il recupero dei castagneti da frutto.
- **Beneficiari:** agricole e forestali, consorzi e proprietà collettive.
- **Tipologia investimenti:** quelli necessari a:
  - Macchinari ed attrezzature per il primo trattamento in foresta (esbosco);
  - realizzazione di strutture e attrezzature per la prima trasformazione di assortimenti legnosi;
  - infrastrutture logistiche per lo stoccaggio dei prodotti legnosi e non legnosi;
  - interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione del castagno;
  - interventi volti alla valorizzazione economica produttiva dei prodotti del bosco: es. castagne, tartufi, funghi.
- **Entità aiuto:** 40% dell'investimento per i soggetti privati e 80% per progetti a regia diretta GAL o progetti gestiti in convenzione con enti pubblici.
- **Importi minimi e max. di progetto:** 20.000 – 250.000 euro.
- **Priorità per interventi a bando:**
  - impresa collettiva o che partecipa ad una rete di impresa (coop, contratto di rete, comunione di scopo, ecc.);
  - impresa con un imprenditore donna e giovane (meno di 40 anni);
  - localizzazione in alta montagna, come delimitato nella SSL;
  - investimenti in aree sottoposte a certificazione di buona gestione forestale;
  - investimenti con un maggiore contenuto di innovazione.
- **Modalità di attuazione:**
  - Singoli BANDI per le diverse tipologie di intervento a favore di imprese, consorzi e proprietà collettive.
  - Progetto a regia diretta o in convenzione per valorizzazione dei prodotti del bosco: es. castagne, tartufi, funghi, ecc.



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Promozione di iniziative di agricoltura sociale.**
- **Obiettivo:** far cooperare gli enti pubblici locali (comuni, Unioni di Comuni, *ASL (titolari per legge dell'erogazione di servizi sociali alla popolazione)*) con aziende agricole intenzionate a diversificare loro attività nel fornire servizi socio-assistenziali (multifunzionalità).
- **Modulazione:** temporale, dopo esaurimento bandi RER e % aiuto superiore.
- **Beneficiari:** imprenditori agricoli singoli ed associati, in possesso di una convenzione poliennale con un ente pubblico per la fornitura di un servizio sociale e/o assistenziale (assistenza agli anziani, centri diurni, assistenza di persone con handicap, attività di educazione alimentare ed ambientale, gestione di centri visita dei parchi, ecc.).
- **Tipologia investimenti quelli necessari a:**
  - spese di elaborazione del progetto socio assistenziale;
  - ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati aziendali ed acquisto di attrezzature da destinare alle all'attività socio/assistenziale;
  - spese generali.
- **Entità aiuto:** 60% dell'investimento
- **Importi minimi e max. di progetto:** 20.000 – 200.000 euro.
- **Priorità:**
  - Progetti localizzati in aree di crinale;
  - progetti realizzati da imprenditore con meno di 40 anni e da donne;
  - che prevedono servizi sociali innovativi, non presenti sul territorio comunale;
  - che prevedono servizi per l'infanzia;
  - che prevedono nel progetto il maggior numero di persone assistite.
- **Modalità di attuazione:** a bando, dopo l'esaurimento dei bandi regionali e previa intensa attività di animazione e formazione imprenditori agricoli interessati.



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Investimenti per la qualificazione di filiere manifatturiere di qualità**
- **Obiettivo:** favorire l'introduzione nelle PMI dell'Appennino di innovazioni tecnologiche, organizzative e commerciali utili ad incrementarne la produttività e l'occupazione in alcuni comparti manifatturieri:
  - Artigianato artistico e tradizionale;
  - trasformazione alimentare;
  - industria ceramica del "Terzo fuoco";
  - lavorazione e trasformazione del legno e dei prodotti e sottoprodotti del bosco;
  - diffusione della domotica;
  - servizi per le imprese nel comparto informatico e telematico.
- **Beneficiari:** PMI e microimprese singole o associate
- **Tipologia investimenti:** acquisto di dispositivi, attrezzature e macchinari per:
  - l'innovazione di prodotto e di processo;
  - incrementare l'efficienza energetica e per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti;
  - l'ottenimento di maggiori livelli di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro;
  - il contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi,
  - la connessione dell'azienda alla rete a banda larga e ultra larga;
  - acquisto di programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze e studi di fattibilità;
  - spese generali.
- **Entità aiuto:** 40% dell'investimento (verificare se in *De minimis*)
- **Importi minimi e max. di progetto:** 10.000 – 100.000 euro.
- **Priorità:**
  - Investimenti realizzati in aree di crinale.
  - Investimenti realizzati da imprenditori con meno di 40 anni e da donne.
  - Investimenti realizzati da Microimprese e PMI iscritte nell'Albo Regionale dell'artigianato tipico e tradizionale.
  - Progetti che prevedono investimenti per la tutela ambientale e sicurezza sul lavoro.
- **Modalità di attuazione:** a bando.



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Qualificazione e diversificazione delle imprese ricettive, di servizio per il turismo sostenibile e promozione esercizi multifunzione.**
- **Obiettivo:** Promuovere la qualificazione dell'offerta turistica per creare nuove opportunità di crescita (reddito ed occupazione qualificata) facendo leva sui nuovi turismi. Promuovere la qualificazione della ricettività, dei servizi turistici e degli esercizi multifunzione.
- **Beneficiari:**
  - Microimprese singole e PMI solo in forma associata che esercitano l'attività ricettiva (L.R. 16/2004).
  - Microimprese singole e PMI che forniscano servizi turistici.
  - Pubblici esercizi che attivano "esercizi multifunzione".
- **Tipologia investimenti:**
  - Recupero, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture ricettive esistenti.
  - Installazione di nuovi arredi e/o attrezzature per la qualificazione dei servizi ricettivi, compresa la ristorazione.
  - Realizzazione di nuovi servizi complementari alla ricettività esistente (centri fitness, centri benessere, aree giochi, piccoli impianti sportivi e ricreativi esterni, sale di intrattenimento, riqualificazione aree cortilive esterne, punti informativi turistici, depositi per attrezzi escursionistici, ecc.).
  - Acquisto di attrezzi per le attività escursionistiche, comprese bici e bici a pedalata assistita e MTB.
  - Installazione di attrezzature per l'accesso alla banda larga, per installazione di WI-FI e di HW e SW di gestione ricettiva.
  - Acquisto ed installazione di sistemi per il risparmio energetico ed installazione di attrezzature per la video sorveglianza.
  - Spese di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva.
  - Spese di certificazione di sistemi di qualità riconosciuti, quali ISO/EN, Emas, BIO, ecc.
  - Interventi immateriali di promo commercializzazione aziendali (nuovi siti web aziendali, e-commerce, ecc.).
- **Entità aiuto:** 50% dell'investimento, in regime De Minimis
- **Importi minimi e max. di progetto:** 30.000 – 300.000 euro.
- **Priorità:**
  - Progetti localizzati in aree di crinale.
  - Progetti realizzati da imprenditore con meno di 40 anni e da donne.
  - Progetti realizzati nei pressi di itinerari storico culturale ed escursionistici di valenza provinciale.
  - Progetto presentato da aziende turistiche associate per la gestione di servizi in comune.
- **Modalità di attuazione:** un bando per le attività ricettive, un bando per i servizi turistici ed un bando per gli esercizi multifunzione.



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo:** Valorizzazione di alcune piccole infrastrutture per il turismo sostenibile lungo gli itinerari storico culturale
- **Obiettivo:** Promuovere il recupero e la qualificazione di piccoli beni ambientali, artistici e architettonici a supporto dell'escursionismo, posti lungo i principali itinerari storico culturali (es. Percorso Matildico del Volto Santo, via Romea Monantolana, Via Vandelli), integrativi agli interventi di qualificazione della sentieristica predisposti dagli Enti parco e che verranno presentati sul POR FESR.
- **Beneficiari:** Enti Parco.
- **Tipologia investimenti:**
  - recupero e restauro di piccole edifici di valore storico culturale per farne luoghi per servizi di informazione e promozione turistica o culturale;
  - qualificazione di piccoli musei per renderli fruibili e più accattivanti per i turisti;
  - ideazione e posa di segnaletica turistica per informare i turisti;
  - piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico – culturale ed architettoniche e sistemazione delle aree pestilenziali;
  - allestimenti ed arredi per la fruibilità delle opere di cui sopra;
  - spese di progettazione preliminare e definitiva .
- **Entità aiuto:** 80% dell'investimento
- **Modalità di attuazione:** in convenzione con Enti parco.



# Descrizione azioni ordinarie



- **Titolo: Valorizzazione delle risorse ittiche e produzione faunistica**
- **Obiettivo:**
  - Estendere la pratica della pesca sportiva riservata nell'alto Appennino (promuovendo la istituzione di "Riserva regolamentata per la pesca ricreativa") per gli amanti della pesca sportiva, a supporto del turismo;
  - promuovere la costruzione di osservatori faunistici nei luoghi a più alta valenza naturalistica per gli amanti del birdwatching, della fotografia naturalistica e più in generale dell'osservazione dell'avifauna.
- **Beneficiari:** Enti pubblici locali ed Enti Parco
- **Tipologia investimenti:**
  - sistemazione e recupero di sentieri per l'accesso ai tratti di torrente interessato alla riserva;
  - manutenzione straordinaria o potenziamento di centri di produzione di specie ittiche;
  - ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica;
  - produzione di materiali informativi e promozionali da rivolgere ai pescatori;
  - analogamente per promuovere la costruzione di osservatori faunistici:
    - Acquisto o costruzione e posa di strutture per l'osservazione faunistica.
    - Sistemazione e recupero di sentieri per l'accesso e segnaletica.
    - Produzione di materiali informativi e promozionali da rivolgere agli amanti del birdwatching e della fotografia naturalistica.
- **Entità aiuto:** 80% dell'investimento
- **Modalità di attuazione:** in convenzione



# Descrizione azioni “faro”



- **Titolo: Azione faro “La Montagna della qualità”**
- **Obiettivo:** creare un circuito di fruizione turistica basato sulla valorizzazione dei prodotti alimentari tipici, a partire dalla rete degli spacci dei caseifici e degli altri luoghi di produzione alimentare, integrati con i servizi turistici locali, per intercettare il turismo enogastronomico.
- **Beneficiari:** GAL e reti di imprese, APT.
- **Tipologia investimenti:**
  - Promozione di una o più reti di imprese per la ideazione e commercializzazione di specifici prodotti turistici;
  - consulenza per l’elaborazione dello specifico prodotto di accoglienza turistica;
  - ideazione e realizzazione di uno specifico piano di marketing d’area, di durata triennale;
  - realizzazione di visite guidate ad esempi di buone prassi e la realizzazione di attività di coaching imprenditoriale per le imprese aderenti;
  - ideazione e realizzazione di una campagna per diffondere l’utilizzo della denominazione “Prodotto di montagna” ed altri marchi collettivi da parte delle imprese di produzione agricole ed alimentare per promuovere il consumo dei prodotti tipici nella ristorazione locale e nella ristorazione collettiva;
  - realizzazione di progetti per la valorizzazione delle produzioni minori (es. frutti del castagno, funghi, tartufi, ecc).
- **Entità aiuto:** 80% dell’investimento per progetti a regia GAL o in convenzione e 60% per sostegno alla costituzione ed avvio di reti di impresa.
- **Importi minimi e max. di progetto a bando:** 10.000 – 20.000 euro.
- **Priorità per interventi a bando:**
  - Progetti con interventi in prevalenza localizzazione in alta montagna, come delimitato nella SSL.
  - Le reti di impresa con maggiore numero di aderenti.
  - Progetti di più elevata qualità.
- **Modalità di attuazione:**
  - **A bando per** la costituzione ed avvio di reti di impresa e la elaborazione del “Prodotto turistico”.
  - **Progetti a regia diretta GAL o in convenzione** con Enti Pubblici per la valorizzazione delle produzioni minori (es. frutti del castagno, funghi, tartufi).



# Descrizione azioni “faro”



- **Titolo:** Azione faro “Palestra a cielo aperto”
- **Obiettivo:** creare un “**prodotto turistico**” innovativo per gli appassionati di sport all’aria aperta, del turismo attivo, sportivo e naturalistico, sfruttando le infrastrutture già presenti (sentieri, palestre, piscine, campi da calcio, impianti per lo sport sulla neve, ecc.), promuovendo corsi residenziali, visite guidate, raduni, gare di diverso tipo, ecc., in modo da intercettare una domanda turistica in crescita, che si pratica anche fuori “stagione turistica”.
- **Beneficiari:** GAL e reti di imprese, APT.
- **Tipologia investimenti:** quelli necessari a:
  - Promozione di una o più reti di imprese (club di prodotto);
  - consulenza per l’elaborazione dello specifico prodotto di accoglienza turistica;
  - ideazione e realizzazione di uno specifico piano di marketing d’area, di durata triennale;
  - realizzazione di visite guidate ad esempi di buone prassi e la realizzazione di attività di coaching imprenditoriale per le imprese aderenti;
  - promozione e di accordi con enti ed associazioni che gestiscano impianti sportivi e ricreativi e promozione di eventi.
- **Entità aiuto:** 80% dell’investimento per progetti GAL o in convenzione e 60% per il sostegno alla costituzione ed avvio di reti di impresa e la elaborazione del “Prodotto turistico”.
- **Importi minimi e max. di progetto a bando:** 10.000 – 20.000 euro.
- **Priorità per interventi a bando:**
  - Progetti con interventi in prevalenza localizzazione in alta montagna, come delimitato nella SSL.
  - Le reti di impresa con maggiore numero di aderenti.
  - Progetti di più elevata qualità.
- **Modalità di attuazione:**
  - A bando per la costituzione ed avvio di reti di impresa e la elaborazione del “Prodotto turistico”.
  - Progetti a regia diretta GAL o in convenzione con Enti Pubblici per la ideazione e realizzazione della promozione d’area e per realizzare visite guidate ed attività di coaching imprenditoriale.



# Cooperazione Leader



- La Unione Europea sollecita i GAL a cooperare con altri GAL o altri soggetti simili per realizzare progetti utili a:
  - diffondere le buone prassi sperimentate in altri territori;
  - creare economie di scala (più ampia del territorio di un singolo GAL) per essere più efficaci (es. nella promozione turistica).
- Due tipologie:
  - Cooperazione interterritoriale (GAL italiani)
  - Cooperazione transazionale (almeno un GAL di un altro paese UE)
- La Strategia di Sviluppo Locale approvata ha individuato (per ora) 4 progetti:
  - Cooperazione interregionale tra i GAL dell'Appennino emiliano romagnolo per la **“Promozione di un paniere di prodotti tipici “minori”**, per promuovere il turismo enogastronomico ed implementare il progetto “Sapori di Appennino”.
  - Cooperazione interregionale o transazionale per la **“Valorizzazione delle aree Man&Biosphere – MaB”**.
  - Cooperazione interterritoriale per promuovere gli **“Itinerari turistici dell’Emilia Romagna”**, implementando ed innovando quanto fatto nella precedente programmazione per l’escursionismo.
  - Cooperazione tra GAL dell’Emilia Romagna per la promozione dei prodotti e dei servizi del territorio presso alcuni hub strategici (es. nuove stazioni AV Mediopadana di Reggio Emilia e di Bologna, aeroporti di Bologna, Firenze, Pisa, Parma, Verona, porto di La Spezia e di Ravenna ecc.) quali possibili vetrine dell’offerta alimentare e turistica.
- Disponibilità a valutare nuovi temi per la cooperazione proposti da altri GAL.
- Modalità di attuazione: deciso sulla base dei contenuti del Progetto.



# Concertazione con RER



- I contenuti delle varie azioni dovranno essere discusse e “concertate” con la Regione per:
  - verifica della coerenza con obiettivi ed azioni PSR,
  - verifica assenza di sovrapposizione con interventi PSR, FESR, ecc.,
  - verifica sul regime di aiuti proposto (% di contributo),
  - verifica sulla ammissibilità dei beneficiari individuati,
  - verifica sulla ammissibilità delle tipologie di interventi finanziabili.
- La concertazione con la Regione:
  - si avvia dopo presentazione alla RER del PAL - 11 aprile;
  - si conclude entro i primi di settembre 2016 – con approvazione definitiva della Regione e conferma del finanziamento.
- Consultazione sui contenuti del PAL
  - Il GAL invita gli amministratori locali, gli imprenditori e i loro rappresentanti ed altri soggetti locali interessati ad inviare al GAL osservazioni, proposte ed integrazioni, entro il 29 marzo 2016, al seguente indirizzo mail: [info@galmodenareggio.it](mailto:info@galmodenareggio.it)
  - Tali osservazioni, proposte ed integrazioni saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione del GAL del 1 aprile 2016 che approverà la proposta definitiva di PAL che sarà inviata alla Regione.